

CULTURA

Da domani, per quattro giovedì, alle 18.30, al Centro Culturale di Milano un ciclo di incontri dedicati all'artista e intellettuale cattolico organizzati dallo scrittore Luca Doninelli e dal direttore del centro, Camillo Fornasieri

#Pourparler: spettacolo sul potere delle parole

Si chiama #Pourparler lo spettacolo teatrale dedicato al potere delle parole che andrà in scena venerdì alle 20.30 alla stazione di Porta Vittoria del passante ferroviario. Un viaggio alla scoperta delle parole, che posso essere finestre o muri. Lo spettacolo di e con Annagaia Marchioro è proposto dall'associazione culturale La Dual Band all'interno del ciclo Il cielo sotto Milano. È consigliata la prenotazione: organizzazione@ladualband.com e www.ladualband.com. L'accesso alla sala esclusivamente se muniti di Green pass rafforzato.

Capire i tempi che viviamo attraverso l'opera di Testori

FULVIO FULVI

Drammaturgo e teatrante (nel senso più nobile del termine), narratore, poeta, critico d'arte e letterario, pittore, docente e scopritore di talenti, attento osservatore della realtà in tutti i suoi aspetti, saggista raffinato e polemista acceso. La personalità di Giovanni Testori era così complessa e debordante – trasudava vita anche quando parlava di morte – da sfuggire a qualsiasi tentativo di incasellamento. Un intellettuale autentico, mai asservito al potere. Scuoteva e spiazzava, nei giudizi, nel linguaggio e nella presenza. Sempre aggrappato alla speranza cristiana. E c'era senz'altro bisogno, a poco più di un anno dal centenario della nascita (Novate, 12 maggio 1923) e a quasi trenta anni dalla scomparsa (Milano, 16 marzo 1993) di seguire un percorso che, attraverso la sua parola e le persone che lo hanno conosciuto, ce ne restituisse, aldilà di ogni retorica celebrativa, un'immagine unitaria e vitale. In che misura il "Gran Lombardo", questo gigante della cultura italiana del Novecento, può aiutarci a capire meglio l'età che stiamo vivendo, quella della pandemia e del mondo globalizzato? Il suo è un pensiero attualissimo e le risposte arriveranno di sicuro dai quattro appuntamenti del giovedì proposti dal Centro Culturale di Milano, da

domani fino al 10 marzo (sempre alle ore 18.30) presso l'auditorium di largo Corsia de' Servi 4. L'idea del ciclo di incontri è dello scrittore Luca Doninelli, che di Testori fu discepolo e amico, e del direttore del Ccm, Camillo Fornasieri. È un programma che, per temi, tocca i grandi amori di Testori, ma anche i disamori, le delusioni, i ripensamenti, la conversione, le stesse contraddizioni della sua, pur coerente, esistenza. Si comincia, domani, con "L'arte: gli amori e i di-

samori di Giovanni. Dalla "casa" ai nuovi, dai lombardi a Bacon", con una lettura teatrale di Giovanni Crippa e un dialogo tra Doninelli e Giuseppe Frangi, giornalista, critico d'arte e nipote di Testori. Seguirà, il 20 gennaio, "La grande crisi e l'incontro con Franco Parenti. La nascita degli scarrozzanti". Nel vis-à-vis con Doninelli, stavolta, André Ruth Shammah, regista e direttrice del teatro Franco Parenti, quel Salone Pier Lombardo che Testori fondò insieme all'attore e che fu un

laboratorio teatrale di grande impatto nella cultura italiana. Il 3 febbraio, dopo una lettura teatrale di Anna Della Rosa, si parlerà di "Il teatro, corpo di passione e redenzione. Factum Est, In exitu e Tre lai". L'ospite sarà il regista Giovanni Anfuso. Diego Becce leggerà brani di Testori il 10 febbraio nell'ambito di "Poesia, un'altra strada. Al termine di una tradizione, croce e realtà". Al dialogo parteciperanno il critico letterario Roberto Galinverni e il poeta Davide Rondoni. Il 28 febbraio la lettura teatrale sarà di Anna Scommegna, il tema "Testori legge l'arte milanese. Storia della città e scoperte di nuovi artisti". L'ultimo appuntamento, il 10 marzo, è con la lettura di articoli di Testori a cura di Sandro Lombardo e l'incontro sul tema "Pietà e passione per il reale. Testori giornalista" sul quale Doninelli si confronterà con il giornalista Maurizio Crippa. E, infine, nell'ultima giornata del ciclo, è prevista una riflessione su "Giovanni Testori e la città contemporanea". Il biglietto per accedere gli incontri costa 5 euro (ridotto a 3 per gli studenti). Per prenotazioni: www.centroculturaledimilano.it. L'ingresso è con Green pass con booster secondo le nuove regole anti-Covid. Dal lunedì successivo l'appuntamento, e per una settimana, sarà possibile vederlo in streaming prenotandosi alla pagina Testori sul sito del Centro. (5 euro).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Zelig Cabaret, tre serate con Raul Cremona

Zelig Cabaret riparte con uno dei pilastri della sua storia trentennale: Raul Cremona. L'artista milanese infatti torna in scena domani, venerdì e sabato sul palco del teatro di viale Monza 140. Per tutte e tre le serate (inizio alle ore 21.15), Cremona porterà in scena uno dei suoi spettacoli più belli: "El mago de Milan". Attore, comico e

prestigiario, pioniere del cabaret magico, dopo una lunga gavetta che fin dagli anni '80 lo porta a calcare i palcoscenici più famosi della comicità milanese (dal Derby Club al Ca' Bianca Club) Raul Cremona approda a Zelig negli anni '90, diventandone uno dei nomi più amati dal pubblico. (D.Re)

AIUTI A ORFANOTROFIO

La Bayadère alla Scala per i bambini di Haiti

Dopo lo stop a causa del Covid dopo il debutto, torna alla Scala "La Bayadère", balletto con la coreografia di Rudolf Nureyev che finora non era mai stato eseguito da una compagnia diversa da quella dell'Opéra di Parigi. Il primo appuntamento sarà con una rappresentazione straordinaria a favore della Fondazione Rava-Nph Italia Onlus. I fondi serviranno per l'ospedale pediatrico Saint Damien di Haiti, a dodici anni dal terremoto che il 12 gennaio 2010 devastò l'isola provocando 230mila morti e 300 mila feriti. Allora il Saint Damien fu un punto nevralgico dei soccorsi e ancora lo è in un Paese che oltre a povertà e calamità naturali deve affrontare l'emergenza Covid e l'instabilità politica.

L'intero ricavato della serata andrà all'ospedale, grazie anche al sostegno al progetto a Intesa Sanpaolo, Samsung, Cristan Trio e al Consorzio Tutela Grana Padano. Alla serata saranno presenti le aziende amiche della fondazione con i loro ospiti, le volontarie e madrine Martina Colompari e Paola Turci, i medici-volontari degli ospedali gemellati con il Saint Damien e soprattutto Jacqueline Gautier, direttore sanitario dell'ospedale Saint Damien, arrivata da Haiti in qualità di ambasciatrice di tutti i bambini curati e accolti dalla famiglia. Per informazioni sui biglietti, si può consultare il sito www.fondazionegrancescarava.org.

© RIPRODUZIONE RISERVATA